

Emilio Manzi: “Voglio far ripartire l’economia, ma poi chiudono l’Ostello della Gioventù”

di Monica De Santis

“Dicono che stanno lavorando per far ripartire l’economia a Salerno e poi lasciano che l’Ostello della Gioventù chiuda, creando un enorme danno a noi ristoratori del centro cittadino e non solo”. A sfogarsi è Emilio Manzi, proprietario del ristorante pizzeria “Il Duca” in via Giovanni Da Procida, a poca distanza dall’Ostello della Gioventù, da giorni sotto i riflettori per il mancato rinnovo del contratto e per la conseguente, imminente chiusura. “Ho parlato con chi gestisce ancora la struttura. Sta ricevendo telefonate da tutt’Europa e non solo e sta rifiutando clienti. Sapete questo cosa significa? Soldi persi per tante attività commerciali della città. Soldi che arrivano da altre parti del mondo che sarebbero rimasti qui da noi. Ed invece grazie a questa bella pensata dell’Amministrazione Comunale tutte queste persone ora non arriveranno più a Salerno”. Manzi è deluso, e la sua delusione si sta trasformando in rabbia... “Non parlo solo per me, ma anche per tutti gli altri commercianti del centro cittadino. Non solo ristoratori, ma anche salumerie, bar e anche altre attività, perchè se è vero che all’Ostello principalmente i clienti sono ragazzi che vogliono spendere poco, è anche vero che questi stessi ogni giorno acquistano generi alimentari, vanno al bar e per cena mangiano nei locali cittadini, oltre a comprare un ricordino da portare a casa e anche altre cose. Ora tutti noi perderemo incassi”. Stando a quello che racconta Emilio Manzi l’indotto economico prodotto dall’Ostello della Gioventù era molto alto... “Personalmente parlo di circa un 100 di clienti a settimana, nei periodi di

alta stagione anche 200. Facile capire che le perdite economiche ora saranno molto alte". Se a queste perdite si va ad aggiungere le altre problematiche scaturite dal post covid, le prospettive per il futuro non sono del tutto rosee... "Stiamo cercando di rialzarci dopo i quasi due anni di chiusura o semi chiusura dovuta dal covid, speravamo nelle Luci d'Artista per recuperare in qualche modo ed anche nei turisti che ogni anno in questo periodo venivano a Salerno. Ed invece? Ci ritroviamo con le Luci non ancora accese e con l'Ostello che sta per chiudere. Quindi stiamo già perdendo incassi per la mancata accensione delle Luci e presto perderemo altri soldi con la chiusura dell'Ostello. Di questo a chi dobbiamo dire grazie? Credo che con questo l'Amministrazione Comunale abbia dimostrato il suo completo fallimento. Insomma che questo contratto era in scadenza lo si sapeva, non potevano rinnovarlo o comunque dare la gestione ad altri, prima della scadenza, così da evitare la chiusura? Ma soprattutto perché non parlano, perché non dicono quali sono le loro intenzioni. Ora abbiamo un assessore al turismo, se come prima azione permette la chiusura dell'Ostello allora non oso immaginare cosa ci dobbiamo ancora aspettare"